



LEGISLATURA N. XII

Oggetto: **D.L. 95/2012. ART. 5, COMMA 9 - CONFERIMENTO INCARICO A TITOLO GRATUITO AD ELIO TOMASSONI.**

Il 10 giugno 2026 si è riunito presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Gianluca Pasqui	- Presidente	X	
Giacomo Rossi	- Vicepresidente	X	
Enrico Piergallini	- Vicepresidente	X	
Marco Ausili	- Consigliere segretario	X	
Marta Ruggeri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Gianluca Pasqui** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: D.L. 95/2012. ART. 5, COMMA 9 - CONFERIMENTO INCARICO A TITOLO GRATUITO AD ELIO TOMASSONI.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 16, comma 5, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile del responsabile della posizione di Elevata qualificazione "Risorse finanziarie" prevista dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del dirigente del Servizio Attività Amministrativa;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di conferire ad Elio Tomassoni, dipendente regionale area Istruttori in quiescenza, un incarico a titolo gratuito per la durata di un anno, per le motivazioni illustrate nel documento istruttorio;
2. di stabilire che all'incaricato spetta esclusivamente l'eventuale rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico e attestate dal Presidente dell'Assemblea, entro il limite massimo individuato in euro 1.500,00;
3. di autorizzare il Segretario generale a procedere con la stipula del relativo contratto a titolo gratuito, secondo lo schema allegato (allegato A);
4. di demandare al dirigente del Servizio Attività amministrativa gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Gianluca Pasqui

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Articolo 5, comma 9
- Legge n. 124/2015. Articolo 17, comma 3
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 6 del 4.12.2014
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 4 del 10.11.2015

Motivazione

L'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, stabilisce che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nonché di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi. D'altra parte, dispone che incarichi e collaborazioni di tal genere presso ciascuna amministrazione sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. A seguito della modifica introdotta con il successivo art. 17, comma 3 della L. 124/2015, per i soli incarichi dirigenziali o direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Prevede, infine, che devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata.

Il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con successive note circolari n. 6 del 4.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015, ha fornito indicazioni sull'interpretazione e sull'applicazione di tali disposizioni. Con riferimento agli incarichi a titolo gratuito, ha precisato in particolare che la disciplina "contempla un'eccezione ai divieti che essa impone" e "serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza – e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati – per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze nonché la continuità nella direzione degli uffici". Ha evidenziato altresì che "coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno". Al tempo stesso, conferma che il limite annuale di durata e del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto ai soli incarichi dirigenziali e direttivi, non operando più per quelli di studio e consulenza conferiti successivamente all'entrata in vigore della legge n. 124/2015 (ovvero a partire dal 28 agosto 2015), fermo restando il vincolo della gratuità.

Il dipendente Elio Tomassoni, in organico all'Assemblea legislativa regionale, area Istruttori, è stato collocato in quiescenza dal 1° giugno 2026.

Con nota del 27 maggio 2026, il Presidente dell'Assemblea legislativa Gianluca Pasqui ha rappresentato al Segretario generale l'esigenza di avvalersi del supporto professionale di Elio Tomassoni per lo svolgimento di specifiche attività di assistenza e tutoraggio presso le strutture di diretta collaborazione, trattandosi di figura idonea per competenze ed esperienza pregressa, e richiedendo di voler disporre quanto necessario per l'utilizzo a titolo gratuito (nota acquisita a prot. n. 4027). Il dipendente ha comunicato per le vie brevi la disponibilità ad accettare l'incarico.

L'Ufficio di Presidenza, con determinazione a verbale n. 181 del 10 giugno 2026, ha condiviso la proposta di conferimento di un incarico di collaborazione a titolo gratuito ad Elio Tomassoni, per le finalità indicate di assistenza e tutoraggio nell'ambito della segreteria particolare del Presidente dell'Assemblea legislativa. Per tale incarico è stabilita la durata di un anno, demandando al Servizio Attività Amministrativa l'immediata



redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale n. 14/2003, nonché gli adempimenti conseguenti.

Il medesimo incarico sarà svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico e attestate dal Presidente dell'Assemblea, entro il limite massimo individuato in euro 1.500,00. Le spese rimborsabili sono specificate nello schema contrattuale allegato al presente atto. L'impegno a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa, anno 2026, Missione1, Programma 10, capitolo 110102/13, sarà assunto contestualmente alla liquidazione e al pagamento. E' a carico dell'ente il versamento degli oneri assicurativi relativi al suddetto rapporto di collaborazione.

Gli estremi dell'atto di conferimento saranno pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi

La posizione di Elevata qualificazione
Personale
Daniele Severini

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Con riferimento al presente atto, si attesta la sussistenza della disponibilità finanziaria a carico dei capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026.

La posizione di Elevata qualificazione
Risorse finanziarie
Maria Cristina Bonci



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il dirigente del Servizio
Attività Amministrativa
Fabio Stronati

La presente deliberazione si compone di 7 pagine, di cui 2 pagine di allegati.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza
Antonio Russi



ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO PER INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL DL N. 95/2012

Ad Ancona, il _____, presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche, P.zza Cavour 23

TRA

L'Assemblea legislativa delle Marche, codice fiscale 80006310421, rappresentata ai fini del presente atto dal Segretario Generale _____, il cui incarico è stato conferito con decreto del Presidente dell'Assemblea legislativa_

E

Il Sig. _____, nato a _____ e residente in _____ C.F. _____, .: di seguito per brevità denominato "COLLABORATORE";

PREMESSO CHE

- L'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 (e successive modifiche) consente l'attribuzione di collaborazioni a titolo gratuito nelle Pubbliche Amministrazioni;
- L'Ufficio di Presidenza, nella seduta del 10 giugno 2026, valutate le necessità organizzative rappresentate dal Presidente, ha deliberato il conferimento dell'incarico gratuito di cui all'oggetto, incaricando il Segretario generale di procedere alla stipula del relativo contratto;
- Il Collaboratore possiede i requisiti di esperienza, conoscenza delle dinamiche dell'ente e competenza adeguati alle funzioni richieste e dichiara di non trovarsi, rispetto all'incarico, in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi previste dalla normativa vigente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto dell'incarico)

L'Assemblea legislativa conferisce a _____, che accetta, l'incarico di collaborazione a titolo gratuito per lo svolgimento delle attività di assistenza e tutoraggio nell'ambito della segreteria del Presidente del Consiglio regionale, in affiancamento al nuovo personale in servizio presso la segreteria particolare.

Art.2 (Caratteristiche del rapporto)

L'incarico si configura come un rapporto di collaborazione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e s.m.i. Dal presente contratto non derivano in alcun modo prestazioni correlate ad un rapporto di lavoro di natura subordinata.

La Regione assicura la copertura assicurativa per eventuali infortuni (RCO) e per i rischi derivanti dall'attività posta in essere per danni verso terzi (RCT) in occasione delle attività espletate, anche presso gli uffici regionali.

Art. 3 (Obblighi e riservatezza delle informazioni)

Al collaboratore si applica il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165), nonché la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 90/22 del 27 maggio 2026 (Codice di comportamento per il personale in servizio presso la Regione Marche).

Il collaboratore espleta l'incarico sotto la propria responsabilità e si impegna a risarcire ogni danno a persone o cose che dovesse verificarsi per fatto allo stesso imputabile. Si impegna, inoltre, a non divulgare, sia nel corso del rapporto che dopo la cessazione, informazioni di natura riservata di pertinenza dell'amministrazione.

Art.4 (Durata del rapporto)

L'incarico ha la durata di un anno a decorrere dalla stipula del presente contratto.

Art.5 (Risoluzione anticipata)

E' facoltà di entrambe le parti risolvere il rapporto anticipatamente rispetto la scadenza, con un preavviso di almeno 15 giorni, da rendersi per iscritto.

Art.6 (Rimborso delle spese)

Attesa la gratuità dell'incarico, al collaboratore non è corrisposto alcun compenso.

Può essere riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese documentate, sostenute per l'espletamento dell'incarico e attestate dal Presidente dell'Assemblea, entro il limite massimo individuato in euro 1.500,00.

Le spese rimborsabili includono: spese di viaggio (dal domicilio del collaboratore al Palazzo delle Marche, o altra località indicata dal Presidente per le finalità dell'incarico); vitto (limitatamente ai giorni in cui l'incarico comporta la permanenza presso la sede individuata); altre spese che si rendano necessarie per le attività oggetto dell'incarico, fermo restando il divieto di rimborsi di carattere forfettario.

Art.7 (Tutela in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro)

Nei confronti del collaboratore sono adottate tutte le misure per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art.8 (Tutela dei dati personali)

Il collaboratore dichiara di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'articolo 13 dell'articolo del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati qualificati come personali del medesimo decreto nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Art. 9 (Bollo e registrazione)

Le spese relative agli adempimenti fiscali, alle spese di bollo e di registrazione del presente atto in caso d'uso, sono a carico del collaboratore.

Art. 10 (Controversie)

Per ogni controversia il Foro competente è in via esclusiva quello di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Segretario generale

Il collaboratore